

Milano



Comune
di Milano



CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO NELLA PROVINCIA DI MILANO



GIARDINI CONDIVISI

LE REGOLE
PER IL NON PROFIT



VOLONTARIATO

A cura di Giulia Oriani, Franco Beccari

Redazione Ciessevi

Con la collaborazione di Legambiente Milano

Si ringrazia il Comune di Milano per il contributo

I edizione ottobre 2013

Gli indirizzi, i contatti telefonici e di posta elettronica, gli orari di apertura degli uffici ed i collegamenti alle pagine web riportati nella presente guida sono aggiornati al 1 ottobre 2013

PREMESSA

Il progetto "Giardini Condivisi" rappresenta un modo innovativo di recupero e di gestione di aree pubbliche abbandonate: la loro restituzione all'uso pubblico è frutto di un'attività collettiva.

Nelle aree, interessate dal progetto, si svolgono attività di giardinaggio e coltivazione, da viveri come momenti di incontro tra generazioni, culture, relazioni tra chi abita il quartiere e vuole volontariamente dedicarsi a queste attività.

Oltre alla riqualificazione dei luoghi, il progetto ha quindi obiettivi differenti: non solo l'abbellimento di uno spazio cittadino, ma anche e principalmente il lavoro intorno ad un'idea progettuale da sviluppare, la sensazione di essere con gli altri per un fine comune, l'aiuto reciproco e la voglia di sperimentare un qualcosa che, in una Città come Milano, sembra molto lontano, contribuire a una gestione eco sostenibile del nostro territorio, essere felici per i fiori che nascono e sapere che è il risultato proprio e di tutti.

Questa Guida è utile per saperne di più, per conoscere e per rendere più semplice l'approccio a questa iniziativa.

I Consigli di Zona del Comune di Milano

1

I GIARDINI CONDIVISI: CHE COSA SONO?

Il giardino condiviso è uno spazio pubblico la cui gestione è frutto di un'attività collettiva e concertata. I giardini condivisi vedono protagonisti tutti i cittadini perché sono realizzati e gestiti dai cittadini stessi per rendere più vivibile il loro quartiere e rappresentano un metodo innovativo di recupero e gestione di aree pubbliche degradate e abbandonate che, per mancanza di risorse economiche, il Comune di Milano non è in condizione di riqualificare.

Il Comune di Milano ha approvato il 25 maggio 2012 la Delibera N.1143 con la quale ha deciso di riconoscere e promuovere la pratica dei giardini condivisi.

CHI PUÒ FARE RICHIESTA?

I cittadini costituiti in associazioni senza scopo di lucro.

A CHI FARE RICHIESTA?

La richiesta di assegnazione dell'area è presentata ai Consigli di Zona.

CHE COSA OCCORRE PRESENTARE?

- a. Richiesta assegnazione area di proprietà comunale per la realizzazione di giardino condiviso ed eventuale richiesta rimozione masserizie e pulizia dell'area e/o allacciamento alla rete idrica (allegato A);
- b. Presentazione dell'Associazione;
- c. Copia atto costitutivo e statuto;
- d. Copia certificato attribuzione codice fiscale;
- e. Progetto per l'area (allegato B).

QUALI ATTIVITÀ SVOLGE IL SETTORE ZONA?

Il Settore Zona procede:

- a. alla verifica formale della documentazione e dei requisiti soggettivi del soggetto proponente;

- b. alla verifica dell'ubicazione e della tipologia dell'area attraverso i Settori Demanio e Patrimonio, Pianificazione urbanistica generale e arredo urbano e verde;
- c. alla verifica della possibilità di rimuovere masserie e l'eventuale allacciamento alla rete idrica;
- d. completata la fase istruttoria, alla predisposizione di una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio di Zona;
- e. alla sottoscrizione della Convenzione con l'Associazione dopo l'approvazione della proposta di deliberazione zonale e la presentazione, da parte del Rappresentante legale dell'Associazione, della documentazione che attesti la sottoscrizione di apposite coperture assicurative.

■ QUALI ATTIVITÀ SVOLGE IL CONSIGLIO DI ZONA? ■

Il Consiglio di Zona valuta la coerenza della proposta progettuale rispetto alle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale e delibera l'assegnazione dello spazio.

■ QUAL È LA DURATA DELLA CONVENZIONE? ■

La convenzione ha una durata minima di **1** anno e massima di **3** anni e potrà essere rinnovata.

La Zona può recedere dalla convenzione:

- **Con un preavviso di tre mesi**, nel caso in cui l'area assegnata sia necessaria per opere di interesse pubblico;
- **Immediatamente** nel caso in cui l'Associazione non rispetti gli impegni assunti in convenzione.

L'Associazione può recedere dalla convenzione **solo per giustificati motivi**.

■ REGOLE DI GESTIONE ■

- ogni coltivazione orticola dovrà essere effettuata in appositi cassoni sopraelevati o su strati riportati di terreno agrario di coltivazione;
- la coltivazione deve essere coerente al profilo ecologico del progetto (ad esempio con pratiche biologiche, biodinamiche, di permacoltura) evitando l'uso di pesticidi, diserbanti, sementi OGM;

- la gestione dell'acqua deve essere oculata anche tramite l'impiego di specie rustiche e di tecniche colturali mirate al risparmio idrico;
- nell'area assegnata devono essere realizzate aree a coltivazione collettiva per favorire la socializzazione e la coesione sociale;
- previa la valutazione dell'amministrazione, i manufatti costruiti devono essere solo temporanei e ad uso collettivo, con il vincolo alla facile rimozione della struttura, all'integrazione nell'ambiente e al decoro urbano;
- è vietato creare recinzioni tra le aiuole e all'interno del giardino, eventuali divisioni possono essere realizzate con piccole siepi, ondulazioni del terreno, piante, cordoli di legno e di materiali organici;
- è vietato il transito e il parcheggio di veicoli all'interno del giardino;
- è vietata ogni attività di natura commerciale o pubblicitaria all'interno del giardino, se non previa autorizzazione del Consiglio di Zona.

IL RUOLO DEL COMUNE

- Rimozione masserizie, se possibile e opportuno;
- Allacciamento rete idrica, se possibile e opportuno;
- Controllo sul rispetto delle prescrizioni previste in convenzione.

GLI OBBLIGHI FONDAMENTALI DELLE ASSOCIAZIONI

- Avviare il progetto entro 60 giorni dalla firma della convenzione e contestuale consegna dell'area;
- Garantire adeguate coperture assicurative durante la convenzione;
- Mantenere il giardino in buono stato;
- Non apportare modifiche strutturali all'area, se non previ accordi con il Comune ;
- Facilitare il coinvolgimenti dei cittadini nel giardino;
- Presentare al Comune una relazione sull'attività svolta;
- Posizionare all'esterno dell'area una targa con indicato il nome del giardino, il nome dell'associazione, le informazioni inerenti le modalità di partecipazione;
- In caso di giardino provvisto di recinzione, impegnarsi a consentire l'accesso al pubblico garantendo aperture periodiche;
- Rilasciare l'area libera da cose o manufatti al termine della convenzione o in caso di revoca.

ALLEGATO 1**MODELLO DI RIFERIMENTO PER IL PROGETTO
GIARDINO CONDIVISO "TITOLO"****Sezione 1- Dati anagrafici**

Dati associazione senza scopo di lucro proponente o capofila
(in caso di associazione singola o rete di associazioni)

Acronimo/Sigla:

Denominazione:

Tipologia Ente:

Codice Fiscale:

Indirizzo sede legale:

Indirizzo sede operativa (se diverso da sede legale):

Telefono:

Cellulare:

Fax:

Mail:

Sito web:

Nome e cognome del Rappresentante legale / Presidente:

Eventuali partner progetto

- associazione singola n. ____
- gruppo informale n. ____
- altro ente n. ____

Dati associazione/ente partner (in caso di associazione singola o rete di associazioni) (aggiungere scheda per ogni associazione/ente partner)

Acronimo/Sigla:

Denominazione:

Tipologia Ente:

Codice Fiscale:

Indirizzo sede legale:

Indirizzo sede operativa (se diverso da sede legale):

Telefono:

Cellulare:

Fax:

Mail:

Sito web:

Nome e cognome del Rappresentante legale / Presidente:

Dati componenti del gruppo informale partner: Referente (aggiungere scheda per ogni gruppo informale partner)

Nome:

Cognome:

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Nazionalità:

Indirizzo residenza:

Codice Fiscale:

Telefono:

Cellulare:

Mail:

Sezione 2 – Proposta progettuale

Nome del progetto Giardino Condiviso
Referente progettuale
Nome e cognome: Telefono: Cellulare: Mail:
Descrizione generale
<i>Qual è l'idea del progetto "Giardino condiviso"?</i>
Scopo generale e obiettivi specifici
Azioni e cronogramma
<i>Quali sono, nello specifico, le azioni previste dalla proposta progettuale (specificare le modalità di gestione dei rifiuti, il riuso delle sostanze organiche tramite pratiche di compostaggio, la gestione dell'acqua, la recinzione, eventuali forme di arredo e manufatti). Qual è l'articolazione temporale delle fasi organizzative e di realizzazione dell'evento?</i>
Destinatari
<i>Chi sono i destinatari del progetto? Quante persone, di che età?</i>
Territorio
<i>Specificare le caratteristiche tecniche dell'area (se già disponibili)</i>

ALLEGATO 2

AL COMUNE DI MILANO
SETTORE ZONA...

Servizio Gestione Amministrativa.....MILANO

OGGETTO: RICHIESTA ASSEGNAZIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI GIARDINO CONDIVISO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1143 del 25.05.2012 relativa all'iniziativa "Giardini Condivisi" con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per il convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale.

PREMESSO CHE

- In data si è costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata..... con sede legale in.....
- Il Comune di Milano è proprietario dell'area

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di legale rappresentante dell'associazione senza scopo di lucro

CHIEDE

L'assegnazione dell'area di proprietà comunale per la realizzazione del progetto giardino condiviso "....."
La rimozione delle masserizie presenti e pulizia dell'area SI NO
L'allacciamento alla rete idrica SI NO

DICHIARA

- che la coltivazione orticola sarà effettuata su apposti cassoni sopraelevati o su strati riportati di terreno agrario di coltivazione;
- che per la coltivazione orticola non saranno utilizzati pesticidi, diserbanti, sementi OGM;
- che saranno previste forme di riuso delle sostanze organiche tramite pratiche di compostaggio;

- che verrà effettuata una pratica oculata nella gestione dell'acqua tramite tecniche colturali mirate al risparmio idrico;
- che non saranno create recinzioni tra le aiuole e nel giardino condiviso medesimo;
- che l'associazione procederà alla stipula di adeguate forme assicurative una volta stipulata apposita convenzione con il Comune;

ALLEGA

1. Atto costitutivo e statuto dell'associazione;
2. Copia della carta identità del legale rappresentante;
3. Relazione illustrativa del progetto di "giardino condiviso"

Milano, li _____

Firma _____

UFFICI COMPETENTI

Comune di Milano

la richiesta di assegnazione di area di proprietà comunale per la realizzazione di giardino condiviso va consegnata presso:

- **Protocollo Settore Zona territorialmente competente**

(consultare il portale del Comune di Milano per gli indirizzi:

“**Comune di Milano - www.comune.milano.it**”)

Informazioni:

eventuali informazioni o chiarimenti possono essere chiesti contattando telefonicamente le Zone indicate (consultare il portale del Comune di Milano per i numeri telefonici)

Ciessevi – Area Servizi per la Gestione

L'area Servizi per la gestione offre ai cittadini che stanno valutando la costituzione di un'associazione senza scopo di lucro una consulenza di orientamento legale, previo appuntamento.

Per informazioni e appuntamenti è possibile contattare l'ufficio al lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle 19 al numero di telefono 02 45475857 oppure scrivere al seguente indirizzo email: consulenza@ciessevi.org



Milano



Comune
di Milano

